



## Determinazione Dirigenziale

N. 752 del 24/03/2025

Classifica: 005.06.02.17

Anno 2025

(Proposta n° 1617/2025)

<i>Oggetto</i>	<b>AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 36/2023 RELATIVO A OPERA DI RESTAURO FUNZIONALE E CONSERVATIVO DI CORRIMANO IN LEGNO OTTOCENTESCO DI UNA SCALA POSTA NELL'EDIFICIO DEL LICEO SCIENTIFICO RODOLICO IN VIA DEL PODESTÀ N.98, FIRENZE. CIG: B62B96771F CUP: B17B16000180003</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>Direzione Progetti Strategici</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>96</b>
<i>Centro di Costo</i>	<b>.</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>ING. CARLO FERRANTE</b>
<i>Dirigente/Titolare E.Q.</i>	<b>FERRANTE CARLO</b>

FILALE00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1009_sub	2025	21141	1	2.585,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

**Il Dirigente**

**Richiamati:**

- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 4 del 15/01/2020;
- il Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 90 del 15/11/2024 DCM n. 124 del 18/12/2024;
- la Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 122 del 18/12/2024 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.e.i. con particolare riferimento agli artt. 107 “Funzioni dei Dirigenti”, 183 “Impegno di spesa” e 191 “Regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione di spese”;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio della Città Metropolitana n. 4 del 15/01/2020 con riguardo agli artt. 19 “L’ impegno della spesa” e 20 “Le determinazioni che comportano impegni”;
- il D.lgs. 81/08 “Attuazione dell’art. 1 delle Legge 3 Agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e.s.m.e.i.;
- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.e.i. ed in particolare l’art. 1 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, comma 32;
- il D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 37 “ Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e s.m.e.i.;
- il D.lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e s.m.e.i.;
- il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 9 del 12/03/2025 di conferimento dell’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici all’Ing. Carlo Ferrante;

**Premesso che:**

- con determina dirigenziale n. 1349 del 25.07.2019 l’appalto dei lavori è stato aggiudicato all’impresa LE.CO.GEN. S.R.L. con sede legale in Marciianise (CE) e C.F./P.IVA 03990230611 con il punteggio complessivo di 81,84/100 (65,84/80 offerta tecnica e 16,00/20 offerta economica) l’appalto per il lavori di realizzazione dell’ampliamento dell’edificio esistente con opere di restauro conservativo e adeguamento antincendio del Liceo “Rodolico” succursale – Via del podestà, 98 – Firenze;
- con Determinazione Dirigenziale n° 2352 del 13/12/2019 è stato affidato il servizio di Direzione dei Lavori al RTP con Studio Marcon Architetti mandataria.

- con Determinazione Dirigenziale n° 2115 del 19/11/2019, rettificata con n° 3483 del 5/12/2019, è stato affidato il servizio di Collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera allo Studio ACS Ingegneria;
- in data 21/11/2019 è stato stipulato il contratto di appalto Rep. N°21890 – Fasc. n° 005.06.02.17/2019 di cui sopra e i lavori sono stati consegnati all'impresa in data 8/1/2020;

**Considerato che** a seguito della realizzazione dell'ampliamento del suddetto edificio si è reso necessario predisporre dei lavori accessori, consistente nell'opera di restauro funzionale e conservativo di un corrimano in legno ottocentesco di una scala all'interno dell'edificio;

**Dato atto** che essendo un lavoro di importo inferiore ai 5.000 euro si è ritenuto opportuno procedere alla consultazione di un solo operatore economico di comprovata esperienza nel campo;

**Precisato** che la ditta Migliorni Claudio & C. snc Restauri e Antichità ha inviato un preventivo di € 2.350,00 oltre IVA al 10% per complessivi € 2.585,00, il quale è stato ritenuto congruo;

**Tenuto conto che** si rende necessario subimpegnare la somma complessiva di €2.585,00 a valere sul capitolo 21141/1 Impegno 1009/2025 ove sussiste la necessaria capienza;

**Tenuto conto altresì** di quanto sopra riportato, si propone di procedere quanto prima con il suddetto affidamento;

**Dato atto che:**

- il RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è il sottoscritto Ing. Carlo Ferrante, Dirigente della Direzione Progetti Strategici;
- il suddetto RUP è anche Responsabile di procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e s.m.e.i.;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

**Rilevato che**

- il presente affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, tenuto conto del modesto valore distante dalla soglia comunitaria;
- l'art. 50 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023, dispone che le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 55 del Decreto;
- il presente contratto di importo inferiore ad € 40.000,00 è esente da imposta di bollo come disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**Precisato che**, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.:

- l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con la ditta Migliorini Claudio &C. snc Restauri e Antichità per opera di restauro funzionale e conservativo di un corrimano in legno ottocentesco di una scala all'interno dell'edificio;
- l'importo di affidamento ammonta a € 2.350,00, oltre all'IVA 10% pari a € 235,00 per un totale di € 2.585,00 comprensivo di oneri per la sicurezza;
- la scelta del contraente ha avuto luogo mediante la procedura prevista all'art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023;
- il contratto si intende concluso mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;  
ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del decreto legislativo n. 36/2023, per la stipula del contratto non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;  
ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per chiedere la cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Codice dei contratti pubblici;  
si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 in ragione della tipologia della prestazione richiesta e del modesto importo della stessa;
- è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato, ai sensi dell'articolo 1 del d.lgs. n. 36/2023, poiché risulta essere la più idonea in rapporto all'entità dell'appalto;
- la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti;

**Dato atto che**, considerato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non ricorre l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del d.lgs. 36/2023;

**Considerato che:**

- per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: B26B96771F;
- il Codice Unico del progetto (CUP) dell'opera è: B17B16000180003;
- l'Amministrazione è già in possesso di autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.e.i. relativa al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti per l'affidamento dei contratti pubblici ai sensi degli artt. 94,95,96,97,98 e 100 del Codice dei Contratti Pubblici e comunicazione del conto dedicato agli appalti pubblici ai sensi dell' art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, entrambi i documenti sottoscritti dal Legale Rappresentante, in corso di validità;
- si è provveduto a richiedere il 24.03.2025 per via telematica la regolarità contributiva della Società (Durc on line) INAIL\_47757184 con scadenza validità 10/06/2025, agli atti di questa Direzione;
- si è proceduto alla consultazione del sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) Sezione Servizi on line ” Servizi Contratti Pubblici - Annotazioni riservate” in data 24/03/2025 cui non risultano motivi ostativi al presente affidamento;
- si è acquisita visura camerale ordinaria n. T 597078836 estratto dal Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle CCIAA in data 23/03/2025 tramite il sito internet Servizi Telemaco | Registro Imprese dalla quale non risulta iscritta nessuna procedura concorsuale in corso o pregressa a carico dell'Impresa;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici si procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.lgs. 36/23;
- per l'espletamento delle attività inerenti il presente affidamento non vi è obbligo di predisposizione del DUVRI in quanto non sono previsti rischi da interferenze di cui all'art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/2008 e s.m.e.i. “ Attuazione dell'art. 1 delle Legge 3 Agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 Marzo 2008;
- il RUP ha concluso l'istruttoria ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/23;

**Ritenuto** di provvedere al finanziamento della presente spesa, esigibile entro 20 giorni dall'esecutività del presente atto, tramite assunzione di sub-impegno pari a € 2.585,00 comprensivo di oneri per la sicurezza sul Capitolo 21141/1 Impegno 1009/25 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025;

**Atteso** che il quadro economico dell'opera è rideterminato come indicato nella documentazione allegata al presente provvedimento;

**Richiamato** l'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/00 secondo cui *“al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno. La violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma costituisce responsabilità disciplinare e amministrativa”*;

**Ravvisata**, sulla base delle predette norme, la propria competenza all'adozione del presente atto;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di procedere** all'affidamento diretto ai sensi dell' art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 “dell'opera di restauro funzionale e conservativo di un corrimano in legno ottocentesco di una scala all'interno dell'edificio, nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'ampliamento dell'edificio esistente con opere di restauro conservativo e adeguamento antincendio del Liceo “Rodolico” succursale – Via del podestà, 98 – Firenze”, alla ditta Migliorini Claudio &C. snc Restauri e Antichità C.F. n. 00567420484 partita I.V.A. n. 00567420484, con sede in via Pisana n. 36/rosso – 50143 Firenze (FI) al costo pari a € 2.350,00, oltre all'IVA 10% pari a € 235,00 per un totale di € 2.585,00 comprensivo di oneri per la sicurezza, come risulta dal preventivo di spesa inviato alla Direzione Progetti Strategici via e-mail il 23/01/2025, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- **di sub-impegnare** ai sensi dell'art. 183 comma 1 del T.U.EE.LL. la spesa pari a € 2.585,00, esigibile entro 20 giorni dall'esecutività del presente atto, a favore di Migliorini Claudio &C. snc Restauri e Antichità C.F. n. 00567420484 partita I.V.A. n. 00567420484, con sede in via Pisana n. 36/rosso – 50143 Firenze (FI), sul Capitolo 21141/1 Impegno n. 1009/25 del Bilancio di Previsione 2025-2027 Annualità 2025;
- **di approvare** il quadro economico rideterminato come indicato nella documentazione allegata al presente provvedimento;

- **di attestare** che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/00;

**di precisare che:**

- ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 36/23 non si applicano i termini dilatori per la stipula del contratto;
- il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1 secondo periodo del D.lgs. 36/23 e s.m.e.i. e dell'art. 23 comma 3 del Regolamento dei Contratti della Provincia di Firenze applicato dalla Città' Metropolitana di Firenze ( Statuto-Disposizione Transitoria n.1);
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici si procede alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.lgs. 36/23;
- **di procedere** alla liquidazione delle spettanze previa acquisizione di regolare fattura elettronica al protocollo dell'Ente;
- **di provvedere** alla pubblicità successiva dell'affidamento come segue:
  - sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 comma 16 lettera b) e comma 32 della Legge n. 190/2012;
  - sul sito web dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.e.i.;
  - sulla pagina web dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 3, lett. c) della L.R. Toscana n. 38/2007 relativa ad avviso sui risultati della procedura di affidamento;
- **di comunicare** il presente atto al soggetto affidatario;
- **di dare atto** che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come previsto dall'art. 6 comma 2 ed art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e s.m.e.i, e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione e dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 " Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.e.i.;
- **di inoltrare** il presente atto, ai sensi del Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

*Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al TAR della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs 02/07/10, n. 104 e s.m.e.i.*

Allegati parte integrante:

PREV. Corrimano RODOLICO.pdf.p7m (Hash: 1b6cae6a68ad02432fadc8ef1f8f440972b4cf601e52c2a2ed4649400888ffd1)

Quadro economico Aggiornato.pdf.p7m (Hash: 9d6c390eb824f727e9c04ac02db4e4b0a252de716d141fb2d6dd3a1a4aa4f05e)

Firenze, **24/03/2025**

**IL DIRIGENTE**  
**CARLO FERRANTE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”